

I REDDITI DELLE AZIENDE AGRICOLE NELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO.

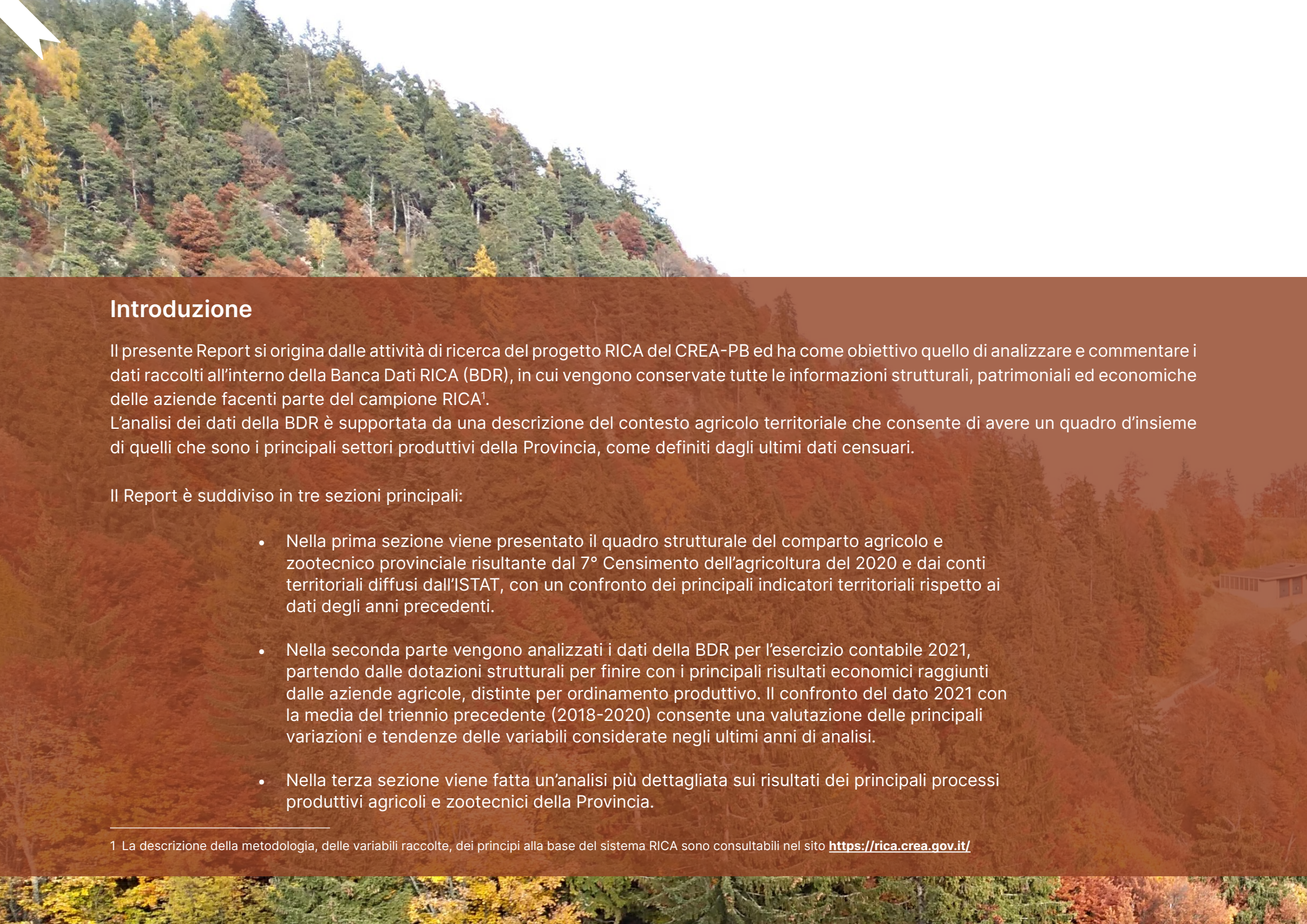
Analisi dei dati RICA – Esercizio Contabile 2021

Pietro Chinnici – Sonia Marongiu
CREA PB – Sede di Legnaro (PD)

Sommario

1. Analisi di contesto della Provincia di Bolzano	4
2. I principali risultati dell'indagine 2021 per la Provincia Autonoma di Bolzano	13
2.1 Caratteristiche strutturali	13
2.2 Situazione patrimoniale	18
2.3 Risultati economici	19
3 I risultati settoriali (dati campionari)	23
Frutticoltura	23
Viticoltura	24
Allevamenti	26

L'icona di navigazione  disegnata nell'angolo in alto a sinistra delle pagine, è un collegamento al sommario.



Introduzione

Il presente Report si origina dalle attività di ricerca del progetto RICA del CREA-PB ed ha come obiettivo quello di analizzare e commentare i dati raccolti all'interno della Banca Dati RICA (BDR), in cui vengono conservate tutte le informazioni strutturali, patrimoniali ed economiche delle aziende facenti parte del campione RICA¹.

L'analisi dei dati della BDR è supportata da una descrizione del contesto agricolo territoriale che consente di avere un quadro d'insieme di quelli che sono i principali settori produttivi della Provincia, come definiti dagli ultimi dati censuari.

Il Report è suddiviso in tre sezioni principali:

- Nella prima sezione viene presentato il quadro strutturale del comparto agricolo e zootecnico provinciale risultante dal 7° Censimento dell'agricoltura del 2020 e dai conti territoriali diffusi dall'ISTAT, con un confronto dei principali indicatori territoriali rispetto ai dati degli anni precedenti.
- Nella seconda parte vengono analizzati i dati della BDR per l'esercizio contabile 2021, partendo dalle dotazioni strutturali per finire con i principali risultati economici raggiunti dalle aziende agricole, distinte per ordinamento produttivo. Il confronto del dato 2021 con la media del triennio precedente (2018-2020) consente una valutazione delle principali variazioni e tendenze delle variabili considerate negli ultimi anni di analisi.
- Nella terza sezione viene fatta un'analisi più dettagliata sui risultati dei principali processi produttivi agricoli e zootecnici della Provincia.

¹ La descrizione della metodologia, delle variabili raccolte, dei principi alla base del sistema RICA sono consultabili nel sito <https://rica.crea.gov.it/>

1. Analisi di contesto della Provincia di Bolzano

Il comparto agricolo della Provincia Autonoma di Bolzano, secondo i dati del 7° Censimento Generale dell'Agricoltura di ISTAT, è costituito da un totale di 20.023 aziende agricole (sono state considerate all'interno del censimento tutte le aziende agricole con almeno 0,2 ha di Superficie Agricola Utilizzata e 0,1 ha di superficie investita a vite). Il territorio ha una estensione pari a 740.043 ettari: la Superficie Agricola Totale (SAT) costituisce l'83,2% dell'estensione totale, pari a 615.441 ettari. Una cospicua parte di questa superficie è investita da boschi (48,1%) mentre la SAU si estende per un totale di 204.084 ettari (33,2% della SAT). La silvicoltura è una branca di attività fondamentale per l'economia del territorio altoatesino: la superficie forestale è aumentata di circa 3.000mila ettari negli ultimi 10 anni e annualmente il settore legno remunera quasi 12.000mila lavoratori (Fonte: Relazione agraria & forestale 2021 – Alto Adige).

La branca dell'agricoltura, silvicoltura e pesca della produzione della Provincia Autonoma di Bolzano (Tabella 1) ha generato nel 2021 un valore della produzione pari a 1,46 miliardi di euro che, al netto dei consumi intermedi, si traduce in un valore aggiunto pari a poco più di 1 miliardo di euro. L'82,7% del valore aggiunto provinciale è generato dalle produzioni vegetali e animali, il 17,3% dalla silvicoltura e la restante quota dal settore pesca. Rispetto al triennio precedente (2018- 2020) si osserva un leggero calo del valore aggiunto agricolo, pari al 2,7%. Nello specifico si registra la variazione di maggior rilievo, ma non comunque elevata, per il comparto delle produzioni vegetali e animali (-5%), minore per il settore pesca (-2,6%); in aumento, invece, il valore aggiunto del settore della silvicoltura (+10,2%), generato da un aumento della produzione a fronte della riduzione dei consumi intermedi rispetto al triennio precedente.



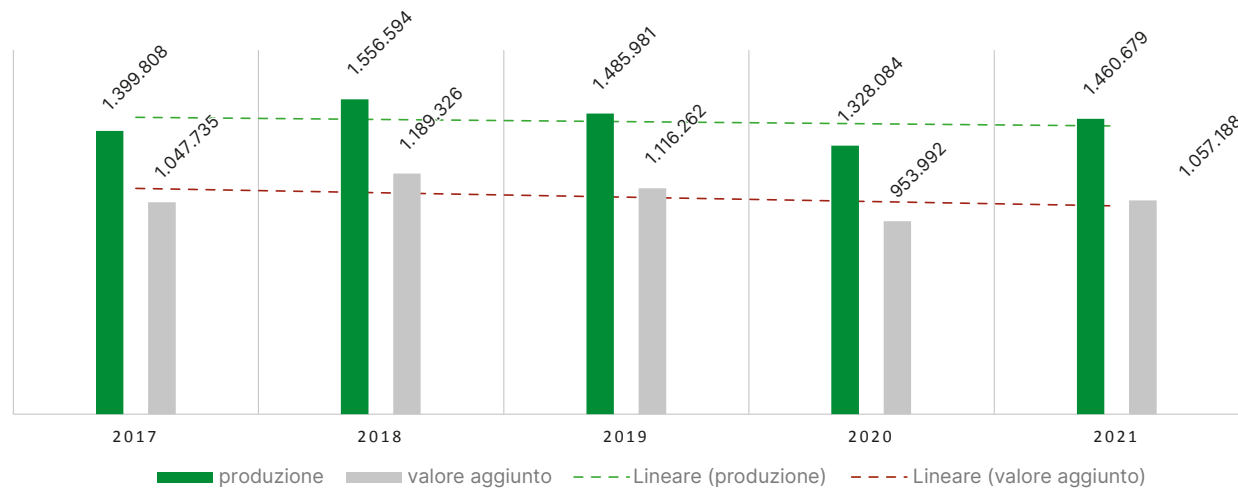
Tabella 1 - Valori della produzione, consumi e valore aggiunto per branca di attività della Provincia Autonoma di Bolzano. Migliaia di euro.

Branca di attività	Dato	2021	Var.% 2021 rispetto al triennio precedente
Agricoltura, silvicoltura e pesca	Produzione	1.460.679	0,3%
	Consumi intermedi ai prezzi d'acquisto	403.491	8,9%
	Valore aggiunto	1.057.188	-2,7%
• produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi	Produzione	1.265.470	-0,9%
	Consumi intermedi ai prezzi d'acquisto	391.244	9,7%
	Valore aggiunto	874.226	-5,0%
• silvicoltura e utilizzo di aree forestali	Produzione	194.592	8,7%
	Consumi intermedi ai prezzi d'acquisto	12.043	-9,7%
	Valore aggiunto	182.550	10,2%
• pesca e acquacoltura	Produzione	616	-7,0%
	Consumi intermedi ai prezzi d'acquisto	205	-14,6%
	Valore aggiunto	411	-2,6%

Fonte Istat

La Figura 1 mostra nello specifico l'andamento della produzione e del valore aggiunto della branca dell'agricoltura, silvicoltura e pesca nell'ultimo quinquennio. Sebbene i parametri analizzati siano caratterizzati da un andamento altalenante, con anni di maggior crescita intervallati da anni più contenuti, la tendenza è quella di una lieve contrazione durante il periodo considerato, dovuta anche all'influenza dei consumi intermedi in aumento rispetto alla produzione normale del 2016 (+5,5%).

Figura 1 - Produzione e valore aggiunto della branca dell'agricoltura, silvicoltura e pesca per la Provincia Autonoma di Bolzano. Migliaia di euro.



Fonte Istat

Analizzando la diversificazione strutturale del comparto agricolo del territorio, secondo la variazione intercensuaria riportata in Tabella 2, è possibile osservare una riduzione quasi nulla relativamente al numero di aziende agricole mentre per la SAU si registra una contrazione più marcata (-15,1%), in riduzione di circa 36 mila ettari. Queste variazioni mettono in luce una diminuzione delle dimensioni aziendali: la SAU media aziendale si riduce a 10,2 ettari al 2020 (-14,2% rispetto al censimento precedente).

Tabella 2 - Variazione intercensuaria per la provincia Autonoma di Bolzano in relazione al numero di aziende e alla SAU (2010- 2020).

Aziende agricole (numero)			Superficie Agricola Utilizzata (ettari)			SAU media per azienda		
2020	2010	Var.% 2020/2010	2020	2010	Var.% 2020/2010	2020	2010	Var.% 2020/2010
20.023	20.247	-1,11	204.090	240.535	-15,15	10,2	11,9	-14,2%

Fonte: 7° Censimento Generale dell'Agricoltura, ISTAT.

In Tabella 3 è riportato un focus relativo al comparto zootecnico, che mostra nel dettaglio il numero di aziende e la relativa consistenza degli allevamenti zootecnici per specie animale. Relativamente al numero di aziende, come atteso, sono quelle con bovini a confermarsi in maggior quota (72,9% sul totale); di queste, circa il 75% è costituito da aziende con bovini da latte. Il comparto ovi-caprino è ben radicato nel territorio, considerate le cospicue superfici vocate al pascolo presenti, contando insieme più di 3.800 aziende.

In merito alla consistenza degli allevamenti, le aziende di bovini dell'Alto-Adige possono contare oltre 120 mila capi, di cui circa la metà da latte (le UBA sono pari a circa 10 mila). Gli ovini ed i caprini, insieme, contano più di 60 mila capi, confermando la buona struttura del comparto nel territorio.

Tabella 3 - Numero di aziende e consistenza degli allevamenti per la Provincie Autonome di Bolzano. (Dati all'1/12/2020).

Aziende agricole (numero)											
Aziende	Bovini	di cui vacche da latte	Bufalini	Caprini	Ovini	Suini	Equini	Conigli	Struzzi	Avicoli	Alveari
10.148	7.400	5.535	2	1.781	2.063	941	1.443	380	3	2.158	1.317
Numero di capi per specie											
UBA	Bovini	di cui vacche da latte	Bufalini	Caprini	Ovini	Suini	Equini	Conigli	Struzzi	Avicoli	Alveari
109.760	120.086	65.055	36	22.236	41.055	5.456	5.176	2.163	4	193.244	17.999

Fonte: 7° Censimento Generale dell'Agricoltura, ISTAT..

Il focus sul settore zootecnico specifico per gli allevamenti di bovini (Tabella 4), secondo gli ultimi due censimenti dell'agricoltura, evidenzia una generale contrazione del comparto: si osserva una riduzione sia in termini di aziende agricole che per numero di capi, rispettivamente dell'11% e del 9,6%.

Tabella 4 - Variazione intercensuaria per il comparto zootecnico (bovini) della Provincia Autonoma di Bolzano.

Numero di aziende			Numero di capi		
2020	2010	Var.%	2020	2010	Var.%
7.400	8.315	-11,0%	120.086	132.784	-9,6%

Fonte: 6°-7° Censimento Generale dell'Agricoltura, ISTAT.

Dai dati elaborati e riportati in Tabella 5 è possibile analizzare con maggiore dettaglio la differenza strutturale delle aziende agricole altoatesine. In merito alla ripartizione delle aziende per classe di SAU, il 4,5% delle aziende è privo di superficie agricola utilizzata, mentre le aziende con estensione al di sotto dell'ettaro contano il 14,5% del totale. La classe dimensionale più numerosa è quella con estensione compresa tra 5 e 9,99 ettari, con una quota del 21,7%; segue poi la classe immediatamente più piccola, da 3 a 4,99 ha, con una percentuale del 17,9%. Le grandi aziende, con più di 20 ettari, sono in minor numero, registrando appena il 7,0%.

Analizzando la distribuzione della SAU per classe di SAU, nelle aziende con estensione al di sotto dei 5 ettari si colloca una quota parte della SAU dell'11,9%. Si osserva una cospicua concentrazione nelle classi con estensione da 10 a 19,99 ettari (15,1%) e da 5 a 9,99 ha (14,8%), le quali, insieme, contengono una estensione della SAU superiore a quelle osservata per aziende comprese tra 20 e 99,99 ha (22%). Le aziende con estensione da 100 ha in poi detengono il 36,2% della SAU totale. La SAU media aziendale per la Provincia Autonoma di Bolzano è pari a 10,2 ettari. Per la classe di SAU più grande, da 100 ha in poi, si osserva una superficie media pari a 274,7 ettari.

Tabella 5 - Ripartizione numero di aziende agricole, SAU e SAU media aziendale per classe di SAU. Provincia Autonoma di Bolzano. 2020.

SAU =0	Fino a 0,99	Da 1 a 1,99	Da 2 a 2,99	Da 3 a 4,99	Da 5 a 9,99	Da 10 a 19,99	Da 20 a 29,99	Da 30 a 49,99	Da 50 a 99,99	Da 100 in poi	Totale
Numero di aziende agricole											
903	2.900	2.344	2.268	3.588	4.343	2.277	525	321	285	269	20.023
SAU (ettari)											
-	1.495	3.375	5.504	13.896	30.241	30.775	12.520	12.326	20.057	73.896	204.085
SAU media aziendale (ettari)											
-	0,5	1,4	2,4	3,9	7,0	13,5	23,8	38,4	70,4	274,7	10,2

Fonte: Fonte: 7° Censimento Generale dell'Agricoltura, ISTAT.

I settori più importanti dell'economia agricola della Provincia Autonoma di Bolzano sono quelli della frutticoltura (in primis la produzione di mele), della viticoltura e degli allevamenti zootecnici (in particolare i bovini da latte). In Tabella 6 sono riportate informazioni dettagliate relative al comparto delle mele in termini di quantità raccolta dalle principali varietà coltivate sul territorio e di variazione nel biennio. La varietà più importante per il comparto è sicuramente la Golden Delicious che, con una produzione di quasi 300 mila tonnellate, rappresenta il 31,3% del totale (in aumento nell'ultimo anno del 12,6%). Seguono poi le varietà Gala e Red Delicious le quali, insieme, detengono una produzione di circa 256 mila tonnellate (27,4% del totale). In forte calo produttivo nel biennio risultano le due varietà minori Granny Smith e Cripps Pink mentre è interessante l'incremento registrato per varietà Fuji (7,4% con 46 mila tonnellate) che registra incrementi produttivi di anno in anno. I volumi produttivi delle mele destinate all'industria sono in calo del 17,6%.

Tabella 6 - Ripartizione del raccolto mele 2020 e 2021 in Alto Adige (in tonnellate)

Varietà	2020		2021		Variazione	
	(t)	%	(t)	%	%	%
Golden Delicious	256.132	28,5	292.926	31,3	14,4%	
Gala	158.121	17,6	170.963	18,3	8,1%	
Red Delicious	84.573	9,4	85.522	9,1	1,1%	
Granny Smith	74.832	8,3	57.085	6,1	-23,7%	
Cripps Pink	56.857	6,3	48.098	5,1	-15,4%	
Fuji	43.134	4,8	46.560	5,0	7,9%	
Altre varietà	76.669	8,5	79.016	8,5	3,1%	
Nuove varietà **	49.871	5,6	74.195	7,9	48,8%	
Totale	800.189	89,1	854.365	91,4	6,8%	
Industria	97.575	10,9	80.434	8,6	-17,6%	
Totale mele	897.764	100,0	934.799	100,0	4,1%	

Fonte: "Relazione agraria & forestale 2021" della Provincia Autonoma di Bolzano

Per quanto concerne la viticoltura, in Tabella 7 sono riportate nel dettaglio le principali varietà viticole coltivate sui 5.679 ettari totali della provincia. In termini di superficie, le varietà più diffuse sul territorio si eguagliano per SAU investita con una media di 636 ettari coltivati (Pinot Grigio, Traminer e Chardonnay). Predominano i vitigni a bacca bianca.

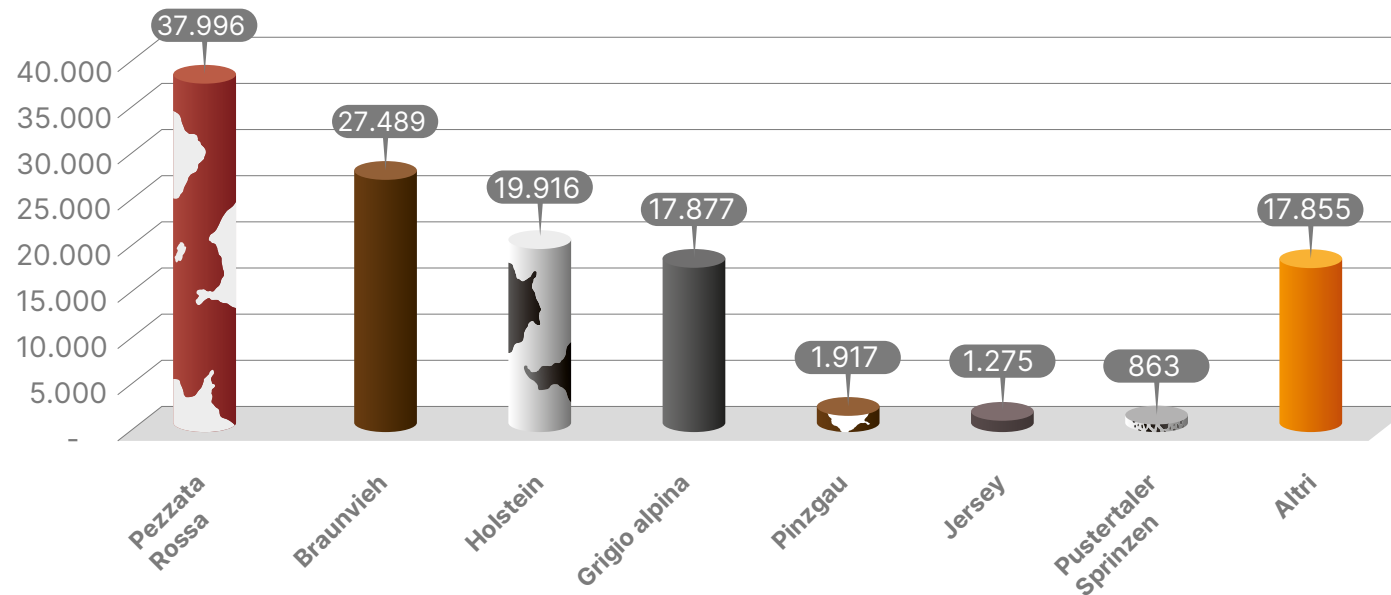
Tabella 7 - Superficie in ettari e in percentuale delle principali varietà viticole della provincia autonoma di Bolzano.

Varietà	Ettari	%
Pinot Grigio	676	11,9
Traminer aromatico	625	11,0
Chardonnay	608	10,7
Pinot Bianco	589	10,4
Schiava	553	9,7
Pinot Nero	544	9,6
Altre	2.083	36,7
Totale	5.679	100,0

Fonte: "Relazione agraria & forestale 2021" della Provincia Autonoma di Bolzano

La Figura 2 illustra nel dettaglio la consistenza delle razze bovine allevate nelle aziende zootecniche della Provincia di Bolzano: primeggia su tutte la Pezzata Rossa che, con quasi 38 mila capi, guadagna la vetta del comparto zootecnico. È una razza a duplice attitudine, il suo allevamento è indirizzato sia alla produzione di carne che di latte. La seconda razza maggiormente presente nel territorio, finalizzata principalmente alla produzione di carne, è la Braunvieh con 27,5 mila capi. Seguono poi la razza Holstein, molto produttiva dal punto di vista lattifero, con quasi 20 mila capi al 2021, e la Grigio Alpina la cui predisposizione è l'allevamento sia di latte che di carne, con 17.877 capi. La Pinzgau e la Jersey sono molto meno presenti e limitate soltanto a specifici contesti locali: la Pinzgau è una razza a duplice attitudine molto rustica utilizzata in contesti di alta montagna e di origine salisburghese mentre la Jersey è piuttosto piccola e gracile sebbene produca un ottimo latte. Le altre razze meno diffuse e di minor interesse zootecnico contano un cospicuo numero di capi, pari al 14,3% del totale.

Figura 2- Consistenza delle razze bovine in Alto Adige 2021



Fonte: "Relazione agraria & forestale 2021" della Provincia Autonoma di Bolzano

Le aziende zootecniche con allevamenti bovini da latte hanno prodotto nell'annata lattiero-caseario (da luglio 2020 a giugno 2021) una quantità totale di 409,7 milioni di kg di latte, con una media di 34,1 milioni di kg al mese (+0,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Relazione agraria & forestale della Provincia Autonoma di Bolzano).

2. I principali risultati dell'indagine 2021 per la Provincia Autonoma di Bolzano

Il presente capitolo illustra i risultati dell'indagine RICA per la Provincia Autonoma di Bolzano, riferita all'anno contabile 2021. Le analisi riguardano le variabili più rilevanti nell'indagine e per ogni elaborazione viene riportato il confronto con la media del triennio precedente (2018-2020). Il capitolo è strutturato in quattro parti: (i) Caratteristiche strutturali; (ii) Situazione patrimoniale; (iii) Risultati economici; (iv) Risultati settoriali.

Per quanto riguarda le prime tre macro-aree, le elaborazioni hanno riguardato un totale di 1.212 osservazioni del campione RICA, relativamente ai quattro anni in analisi (2018-2021), con una media di 303 osservazioni annue (da piano di selezione, il campione è costituito da 338 aziende).

2.1. Caratteristiche strutturali

In Tabella 8 sono riportate le caratteristiche strutturali delle aziende del campione RICA della Provincia Autonoma di Bolzano. I dati riportano al 2021 una SAT media pari a 26,7 ettari ed una SAU media aziendale pari a 14 ha; la SAU in affitto è pari a 2,8 ha. La meccanizzazione del comparto, espressa in KW medie del parco macchine, è caratterizzata da un lieve incremento rispetto al triennio precedente (+5%), registrando al 2021 un valore di 190,8 KW. Le Unità Lavoro (UL) medie, pari a 2,3 per azienda nell'ultimo anno in analisi, sono per il 65,2% costituite da UL di tipo familiare, denotando quindi una conduzione aziendale principalmente basata sull'apporto dell'imprenditore agricolo e degli altri componenti della famiglia. In termini di variazioni, rispetto al triennio precedente (2018-2021), si osserva una riduzione della SAT e della SAU rispettivamente del 2,4% e 3,7%; di contro si osserva un incremento della SAU



in affitto del 2,5%. Anche le UL manifestano un decremento per il periodo d'analisi (-3,6%). Le variazioni dei dati analizzate, soprattutto quando caratterizzate da flessioni percentuali minime, sono da correlare anche a potenziali variazioni del campione aziendale RICA, il quale mutando nel corso del tempo in termini di numero di aziende e relative caratteristiche, può influire sulle variazioni finali osservate. Il campione RICA effettivamente rilevato per la Provincia Autonoma di Bolzano è cresciuto del 7,2% al 2021 rispetto al triennio 2018-2020.

Tabella 8 - Caratteristiche strutturali del comparto agricolo per la Provincia Autonoma di Bolzano. (2018-2021).

Dati	U.M.	2018	2019	2020	2021	Media 2018- 2020	Var.% 2021 triennio precedente
Aziende rappresentate	n.	302	280	311	319	297,7	7,2%
Superficie Totale	ha	27,5	28,2	26,5	26,7	27,4	-2,4%
SAU	ha	15,1	14,6	13,9	14,0	14,5	-3,7%
SAU Proprietà	ha	9,2	9,7	9,4	9,5	9,4	1,2%
SAU Affitto	ha	2,7	2,9	2,6	2,8	2,8	2,5%
KW Macchine	kw	179,2	186,4	179,5	190,8	181,7	5,0%
UL	UL	2,4	2,4	2,4	2,3	2,4	-3,6%
ULF	ULF	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	0,1%
UBA Totale	UBA	31,5	31,0	30,6	30,1	31,0	-2,9%

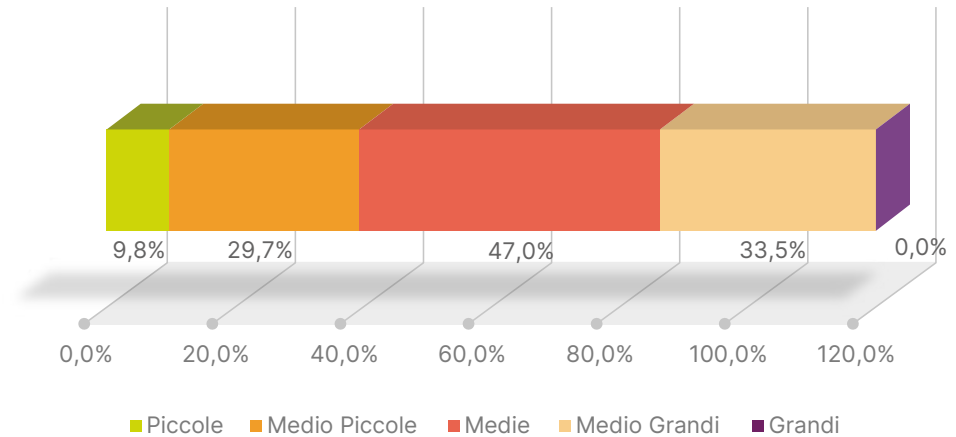
Fonte: Banca Dati RICA

La Figura 3 riporta la classificazione delle aziende per classi di dimensioni economica (DE) elaborata dal sistema RICA. Per l'Alto Adige la classe dimensionale prevalente è quella media (ovvero con produzione standard compresa tra i 50 mila ed i 100 mila euro), costituita dal 47% delle aziende del campione. Quasi in egual quota seguono le aziende medio-grandi (33,5%) e le medio-piccole (29,7%); le piccole aziende ricoprono solo il 9,8% del campione territoriale.

Analizzando il campione dal punto di vista strutturale (Figura 4), si osserva una netta prevalenza delle aziende con estensione compresa tra i 5 ed i 15 ettari, che costituiscono più della metà del campione (53,6%). Anche in questo caso si osserva una egual distribuzione tra le aziende con classe di SAU immediatamente superiore e inferiore: la classe dimensionale compresa tra i 15 ed i 40 ettari ricopre una quota pari al 21,3% mentre le piccole aziende, con estensione inferiore ai 5 ha, sono presenti per una percentuale del 20,4%. Solo una piccola quota del campione è costituita da grandi aziende con estensione superiore ai 40 ha (4,7%).

In Figura 5 è possibile osservare la distribuzione delle aziende del campione in relazione alla tipologia di ordinamento produttivo prevista dalla RICA. Si registra una netta prevalenza delle aziende zootecniche con allevamenti da bovini da latte (43,6% delle aziende del campione) che, come si è sottolineato, costituiscono uno dei pilastri portanti dell'economia agricola territoriale. Seguono poi le aziende con fruttiferi (39,5%) rappresentate soprattutto da mele; il 5,3% delle aziende del campione è costituito da aziende viticole.

Figura 3 - Distribuzione aziende per classi di Dimensione Economica per la Provincia Autonoma di Bolzano. 2021.



Fonte: Banca Dati RICA

Figura 4 - Distribuzione aziende per classi di SAU per la Provincia Autonoma di Bolzano. 2021.

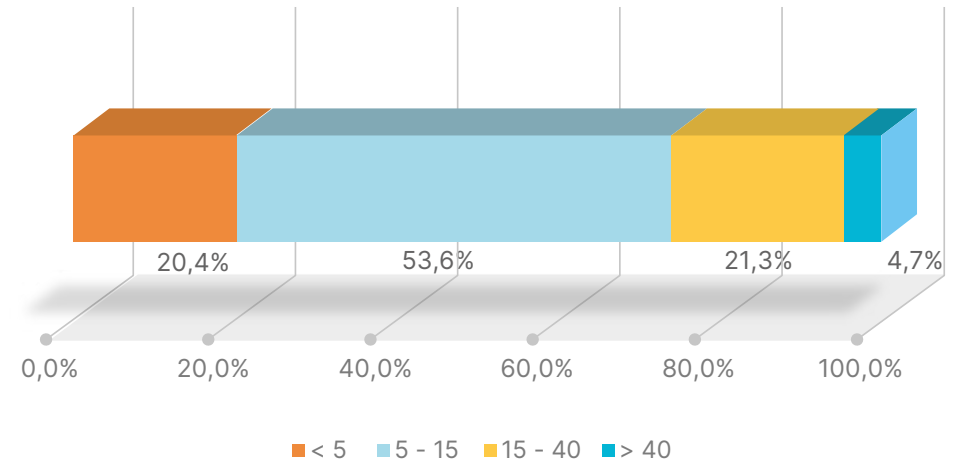
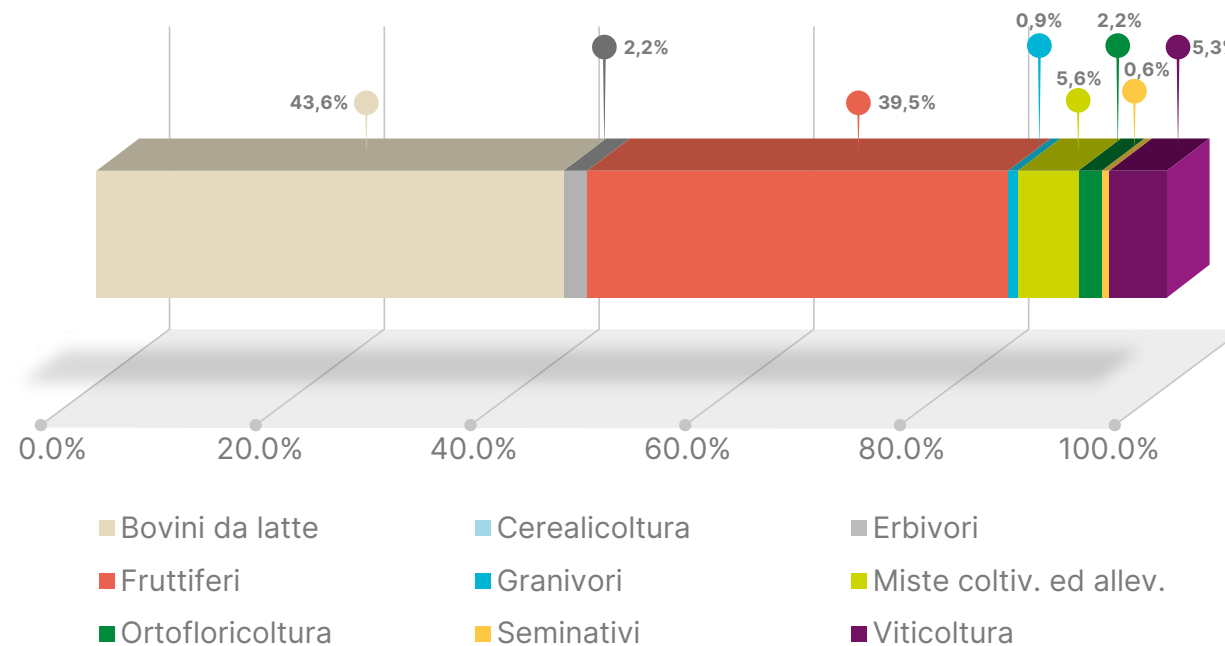


Figura 5 - Distribuzione aziende per polo produttivo (BDR) per la Provincia Autonoma di Bolzano. 2021.



Fonte: Banca Dati RICA

In Tabella 9, ai fini di delineare un quadro più dettagliato relativamente alle caratteristiche strutturali del campione in analisi, sono stati elaborati una serie di indici strutturali che restituiscono un valore di incidenza per determinate variabili. Dallo studio degli indici emerge, al 2021, una incidenza della SAU in proprietà del 64,9% rispetto al totale, caratterizzata da un lieve incremento rispetto al triennio precedente (+4,9%). Il grado di intensità zootecnica ed il carico di bestiame si mantengono pressoché stabili nel periodo di analisi. Risultano in aumento il grado di meccanizzazione dei terreni e l'intensità di meccanizzazione, entrambe del 8,9%. Relativamente alla manodopera si osserva un minimo incremento della manodopera familiare (+3,8%), a fronte di una contrazione dell'incidenza del lavoro stagionale (-2,5%); l'incidenza del contoterzismo risulta in riduzione dell'8,2% rispetto al triennio precedente.

Tabella 9 - Indici strutturali per le aziende del campione della Provincia Autonoma di Bolzano. 2021.

Indice	Definizione	UM	2018	2019	2020	2021	Media 2018-2020	Var.% 2021 su triennio precedente
Aziende rappresentate		numero	302	280	311	319	297,7	7,2%
SAU/ULT	Intensità del lavoro	ettari	6,4	6,1	5,9	6,1	6,1	-0,1%
SAU_P/SAU	Incidenza della SAU in proprietà	%	60,7	66,2	67,8	68,1	64,9	4,9%
UBA/ULT	Grado intensità zootecnica	uba	13,3	12,9	12,9	13,1	13,0	0,7%
UBA/SAU	Carico bestiame	uba	2,1	2,1	2,2	2,2	2,1	0,7%
ULF/ULT	Incidenza manodopera familiare	%	62,5	61,1	63,3	64,7	62,3	3,8%
KW/SAU	Grado di meccanizzazione dei terreni	kw	11,9	12,8	12,9	13,6	12,5	8,9%
KW/ULT	Intensità di meccanizzazione	kw	75,5	77,5	76,0	83,1	76,3	8,9%
GG/SAU	Intensità del lavoro aziendale	giorni	8,1	8,5	8,8	8,6	8,5	2,0%
OreAvv/OreTot	Incidenza del lavoro stagionale	%	30,2	32,6	30,8	29,3	30,1	-2,5%
OreCont/OreTot	Incidenza del contoterzismo	%	0,4%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	-8,2%

Fonte: Banca Dati RICA

2.2. Situazione patrimoniale

I dati riportati in Tabella 10 fanno riferimento alle caratteristiche patrimoniale delle aziende del campione RICA per l'Alto Adige. Da una prima analisi generale si osserva un incremento positivo per tutte le caratteristiche indagate. Nel dettaglio si osserva, al 2021, un incremento degli impieghi totali del 24,1%; simile aumento si è registrato anche per il capitale fondiario (+27,2%). Sia il capitale agrario fisso che circolante risultano in aumento, ma con una quota inferiore (rispettivamente del 9,5% e dell'11,1%). Il valore delle piantagioni e del bestiame risultano, invece, pressoché stabili nel periodo di analisi. Le passività risultano in crescita rispetto al triennio: le correnti subiscono un incremento del 14,3%, ma sono le consolidate a mostrare un netto aumento, pari al 41,7%. Unica variazione negativa osservata per le caratteristiche strutturali è relativa alle liquidità differite, in contrazione del 6,2%.

Nota positiva per i nuovi investimenti che riportano un incremento del 10,6%, sfiorando i 40 mila euro medi per azienda al 2021.

Tabella 10 - Caratteristiche patrimoniali del comparto agricolo per la Provincia di Bolzano. (2018-2021).

Valori medi aziendali		2018	2019	2020	2021	Media 2018- 2020	Var.% 2021 su triennio precedente
IMP	Totale Impieghi	971.751	1.034.754	1.222.220	1.369.000	1.076.242	24,1%
KF	Capitale Fondiario	144.818	158.941	161.268	169.671	155.009	27,2%
KAF	Capitale Agrario Fisso	13.009	10.834	12.924	13.613	12.256	9,5%
KAC	Capitale Agrario circolante	55.986	56.397	58.481	57.110	56.955	11,1%
P	Piantagioni	11.223	11.632	11.445	11.564	11.433	0,3%
B	Bestiame	128.554	141.964	145.266	153.421	138.595	1,1%
M	Macchine attrezzi impianti	81.784	54.023	66.711	63.338	67.506	10,7%
LQD	Liquidità differite	106.099	111.554	129.240	152.420	115.631	-6,2%
KTZ	Capitale di terzi	40.315	42.313	42.361	47.613	41.663	31,8%
PC	Passività correnti	65.785	69.241	86.879	104.807	73.968	14,3%
PCS	Passività consolidate	37.464	35.942	33.995	39.599	35.800	41,7%
INV	Nuovi investimenti	971.751	1.034.754	1.222.220	1.369.000	1.076.242	10,6%

Fonte: Banca Dati RICA

A completamento dello studio riguardante la situazione patrimoniale delle aziende in analisi, in Tabella 11 sono riportati degli indici complementari ai dati analizzati, che offrono un quadro più dettagliato. Anche in questo caso emerge un generale incremento positivo dei valori, confermando il trend positivo che caratterizza le aziende del campione. Nello specifico, in relazione al capitale fondiario, risultano in netto incremento sia la capitalizzazione che l'intensità fondiaria, pressoché in egual misura con una percentuale di circa il 32%. Parallelamente anche l'intensità e la capitalizzazione agraria subiscono un incremento positivo, anche in questo caso con la stessa entità positiva (13,5%). Interessante è ciò che si osserva per la dinamicità aziendale, in incremento del 14,9%, testimoniando la positiva propensione agli investimenti per le aziende del campione RICA in analisi.

Tabella 11 - Indici strutturali per le aziende del campione della Provincia Autonoma di Bolzano. 2021

INDICI PATRIMONIALI		U.M.	2018	2019	2020	2021	Media 2018-2020	Var.% 2021 su triennio precedente
KF/ULT	Capitalizzazione fondiaria	€	409.410	430.385	517.073	596.469	452.289	31,9%
KF/SAU	Intensità fondiaria	€	64.436	70.831	87.722	97.761	74.330	31,5%
KAT/SAU	Intensità agraria	€	9.603	10.880	11.575	12.116	10.686	13,4%
KAT/ULT	Capitalizzazione agraria	€	61.013	66.109	68.226	73.925	65.116	13,5%
KAT/VA	Indice efficienza del n capitale agrario	n	1,2	2,0	1,7	2,0	1,7	18,0%
INV/SAU	Dinamicità aziendale	€	2.484	2.460	2.440	2.828	2.462	14,9%

Fonte: Banca Dati RICA

2.3. Risultati economici

Dai dati elaborati e riportati nelle seguenti tabelle è possibile delineare un quadro economico relativamente al comparto agricolo della Provincia Autonoma di Bolzano secondo i dati del campione RICA. Analizzando i risultati economici riportati in Tabella 12 si osserva una lieve contrazione dei ricavi totali aziendali, pari al 3,4%, da ricondurre prevalentemente al comparto delle coltivazioni, dove la PLV è diminuita del 7,2% al 2021; la PLV degli allevamenti è pressoché stabile nel periodo di analisi. Le politiche di sostegno agli agricoltori risultano in aumento, con un aumento medio del 21,2% rispetto al triennio precedente. In lieve incremento anche i costi correnti ed i fattori di consumo, rispettivamente del 8,5% e 5,6%; il costo del lavoro risulta in decremento del 17,3%.

Valori negativi sono registrati per il valore aggiunto (-10,1%) e di conseguenza anche per il prodotto netto aziendale (-15,0%), che si assesta sui 67 mila euro al 2021. Il reddito operativo, così come il reddito netto, registrano una variazione negativa rispettivamente del 14,9% e dell'8,1%, con un andamento oscillatorio nel periodo di analisi.

Tabella 12 – Risultati economici del campione RICA della Provincia Autonoma di Bolzano. (Euro, 2018-2021).

Valori	2018	2019	2020	2021	Media 2018- 2020	Var. % 2021 su triennio precedente
Ricavi Totali Aziendali	166.969	134.941	147.040	144.510	149.650	-3,4%
PLV	157.856	124.613	139.563	135.605	140.677	-3,6%
PLV Colture	105.956	73.555	87.669	82.657	89.060	-7,2%
PLV Allevamenti	47.911	46.722	46.728	48.077	47.121	2,0%
Aiuti EU	3.989	4.336	5.166	4.872	4.497	8,3%
Altri aiuti	4.108	7.574	8.953	8.916	6.878	29,6%
Ricavi Attività Complementari	9.113	10.328	7.477	8.904	8.973	-0,8%
Costi Correnti	50.623	55.776	53.978	57.995	53.459	8,5%
Fattori di consumo	26.175	26.552	25.386	27.489	26.038	5,6%
Servizi di Terzi	8.325	13.083	12.130	12.686	11.179	13,5%
Valore Aggiunto	116.347	79.164	93.062	86.515	96.191	-10,1%
Costi Pluriennali	15.623	16.828	17.959	19.063	16.804	13,4%
Prodotto Netto Aziendale	100.724	62.336	75.103	67.452	79.388	-15,0%
Costo lavoro	22.009	22.754	21.021	18.140	21.928	-17,3%
Reddito Operativo	76.686	37.367	51.980	47.075	55.344	-14,9%
Reddito Netto	76.775	35.125	54.129	50.859	55.343	-8,1%

Fonte: Banca Dati RICA

A sostegno dello studio del quadro economico, la Tabella 13 riporta il valore medio degli indici economici per le aziende facenti parte del campione RICA. Nel dettaglio è possibile osservare che sebbene la produttività totale del lavoro non mostri sostanziali variazioni rispetto

al triennio precedente (93,3 mila euro al 2021), emerge una variazione negativa relativa alla produttività del lavoro (ovvero dal rapporto tra valore aggiunto e unità di lavoro totali) pari al -6,7%. La produttività della terra, totale ed agricola, sono invece caratterizzate da variazioni positive, in aumento ambedue del 9,5% circa. Anche in relazione all'incidenza dei costi si assiste a delle variazioni, con un incremento dell'11,1% per costi correnti e del 16,3% per i pluriennali, testimoniando un forte impatto dei costi nella gestione economica dell'azienda agricola. Come precedentemente osservato, si conferma un incremento per quanto riguarda l'incidenza delle attività zootecniche (+5%), ed una contrazione per l'incidenza delle piantagioni (-3,4%).

Tabella 16 – Indici economici del campione RICA della Provincia Autonoma di Trento. Euro, 2018-2021.

Indici economici		UM	2018	2019	2020	2021	Media 2018-2020	Var. % 2021 su triennio precedente
RTA/ULT	Produttività totale del lavoro	€	106.106	83.867	89.119	93.307	93.031	0,3%
PLV/ULT	Produttività agricola del lavoro	€	100.315	77.448	84.587	87.557	87.450	0,1%
VA/ULT	Produttività del lavoro	€	73.936	49.201	56.404	55.861	59.847	-6,7%
MOL/ULT	Produttività netta del lavoro	€	59.950	35.060	43.664	44.148	46.224	-4,5%
RTA/SAU	Produttività totale della terra	€	13.143	10.281	10.911	12.544	11.445	9,6%
PLV/SAU	Produttività agricola della terra	€	12.426	9.494	10.356	11.771	10.759	9,4%
VA/SAU	Produttività netta della terra	€	9.158	6.032	6.906	7.510	7.365	2,0%
CC/RTA	Incidenza dei costi correnti	%	30,3%	41,3%	36,7%	40,1%	36,1%	11,1%
CP/RTA	Incidenza dei costi pluriennali	%	9,4%	12,5%	12,2%	13,2%	11,3%	16,3%
PLV/RTA	Incidenza delle attività agricole	%	94,5%	92,3%	94,9%	93,8%	93,9%	-0,1%
PLVb/RTA	Incidenza delle attività zootecniche	%	28,7%	34,6%	31,8%	33,3%	31,7%	5,0%
PLVp/RTA	Incidenza delle piantagioni	%	63,5%	54,5%	59,6%	57,2%	59,2%	-3,4%

Fonte: Banca Dati RICA

In Tabella 14 sono riportati i principali indici di redditività del campione: da una generale analisi non emergono profonde variazioni rispetto agli anni precedenti, si osservano lievi flessioni con una prevalenza di quelle negative. La redditività del lavoro mostra un decremento, maggiore per la componente lorda (-11,9%) rispetto a quella netta (-4,7%). Il valore aggiunto netto della terra risulta invece pressoché stabile: in termini di valore assoluto registra un valore di circa 4.000 euro nel 2021, in aumento del 4% rispetto al triennio precedente. La

redditività dei ricavi aziendali cala (-11,1%).

Tabella 14 - Indici di redditività per la Provincia Autonoma di Bolzano. Euro, 2018-2021.

Indici di redditività		UM	2018	2019	2020	2021	Media 2018-2020	Var. % 2021 su triennio precedente
RN/ULT	Redditività netta del lavoro	€	48.789	21.830	32.807	32.838	34.475	-4,7%
RN/ULF	Redditività lavoro familiare	€	59.572	26.979	41.392	42.636	42.648	0,0%
RO/ULT	Redditività lorda del lavoro	€	48.732	23.224	31.504	30.395	34.487	-11,9%
FNVA/ULT	Valore aggiunto netto del lavoro	€	73.936	49.201	56.404	55.861	59.847	-6,7%
FNVA/SAU	Valore aggiunto netto della terra	€	9.158	6.032	6.906	7.510	7.365	2,0%
RN/SAU	Redditività netta della terra	€	6.043	2.676	4.017	4.415	4.245	4,0%
RO/SAU	Redditività lorda della terra	€	6.036	2.847	3.857	4.086	4.247	-3,8%
PN/RT A	Redditività dei ricavi aziendali	%	60,3%	46,2%	51,1%	46,7%	52,5%	-11,1%
RN/RO	Indice della gestione straordinaria	num	1,00	0,94	1,04	1,08	0,99	8,7%

Fonte: Banca Dati RICA

3. I risultati settoriali (dati campionari)

Nella prima parte del report riferimento base per l'analisi è stata l'azienda agricola della Provincia Autonoma di Bolzano, secondo i dati tecnici ed economici (medi per osservazione) calcolati relativamente al campione di osservazione della RICA. Nel capitolo che segue, i dati analizzati e le informazioni descritte, sono riferite ai processi produttivi delle colture e degli allevamenti. Nello specifico sono analizzati i dati riferiti alla coltura del melo, della vite per vino di qualità e degli allevamenti di bovini. Per l'analisi dati relativa alla presente sezione sono utilizzati i conti colturali del sistema RICA, ovvero la rilevazione dati riferita alle singole colture e alla relativa modalità di coltivazione. Il calcolo di questo set di dati è effettuato mediante i Margini Lordi (ML) che danno un'indicazione della redditività del processo produttivo, e sono calcolati come differenza fra il valore totale della produzione (prodotti principali più eventuali prodotti secondari) ed i costi sostenuti per la produzione, a loro volta riconducibili ai costi specifici, ai costi generici e ai reimpieghi di prodotti aziendali.

Frutticoltura

Da quanto analizzato precedentemente la PLV generata dalle coltivazioni è prevalente nella composizione della produzione economica dell'Alto Adige, per circa il 61% della produzione totale; inoltre, le aziende specializzate in frutticoltura detengono il 39,5% delle aziende del campione RICA. In relazione alla frutticoltura, la coltura del melo, è sicuramente la principale protagonista nella costituzione della PLV. Il campione RICA in analisi, relativamente alla coltivazione di mele, è costituito da un totale di 144 osservazioni al 2021, che si estendono per quasi 700 ettari di meleti; il valore medio della SAU aziendale è pari a 4,8 ettari, ciò si traduce in una struttura aziendale prevalentemente medio-piccola



Tabella 15 - Dati tecnici ed economici per la coltura del melo nella Provincia Autonoma di Bolzano secondo il campione RICA (2021).

Melo		Caratteristiche campione	UM	2021
		Osservazioni	nr	138
		Superficie coltura	ha	507,8
		SAU media coltura	ha	3,7
INDICI	UM	2021	Media 2018-2020	Var.% 2021 su media triennio precedente
Resa prodotto principale	q.li/ha	494,4	515,7	-4,1%
Prezzo prodotto principale	€/q.le	50,8	52,2	-2,6%
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	25.127,7	26.919,5	-6,7%
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	25.127,7	26.919,5	-6,7%
CS - Costi Specifici	€/ha	4.932,2	4.101,4	20,3%
ML - Margine Lordo	€/ha	21.423,7	23.636,2	-9,4%

Fonte: Banca Dati RICA

I dati osservati per la coltura del melo riportano valori negativi per il periodo di analisi, confermando quanto analizzato precedentemente relativamente alla contrazione negativa della PLV delle piantagioni per la Provincia Autonoma di Bolzano. Difatti, si osservano dei valori in calo per quanto riguarda la resa del prodotto principale ed il prezzo (riportando un valore di 494 quintali ad ettaro per 51 euro/quintale al 2021), ed una contrazione negativa del 6,7% della PLV per il periodo analizzato, assestandosi su circa 25,1 mila euro/ettaro per l'ultimo anno di rilevazione. Incrementano i costi specifici del 20,3% rispetto al triennio precedente.

Il margine lordo ad ettaro risulta in diminuzione del 9,4% nel periodo di analisi, riportando un valore di 21,4 mila €/ha al 2021.

Viticoltura

La superficie vitata dell'Alto Adige dal 2000 ad oggi è aumentata di 778 ettari e al 2021 la superficie adibita a vigneto si estende per 5.679 ettari. La produzione di vino da uve provenienti dalla Provincia di Bolzano ammonta in totale a 319.371 ettolitri di vino (Relazione agraria & forestale della Provincia Autonoma di Bolzano, 2021). Il comparto vitivinicolo è sicuramente di centrale importanza nell'economia agricola provinciale.

Per la coltura della vite, secondo il campione RICA, sono state rilevate 70 osservazioni al 2021, con una estensione totale di 146 ettari; la SAU media aziendale calcolata è pari a 2,1 ettari.

Tabella 19 - Dati tecnici ed economici per la coltura della vite nella Provincia Autonoma di Trento secondo il campione RICA (2021).

Vite per vino di qualità		Caratteristiche campione	UM	2021
		Osservazioni	nr	70
		Superficie coltura	ha	146,2
		SAU media coltura	ha	2,1
INDICI	UM	2021	Media 2018-2020	Var.% 2021 su media triennio precedente
Resa prodotto principale	q.li/ha	71,5	71,5	-5,7%
Prezzo prodotto principale	€/q.le	307,2	294,2	4,4%
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	23.420,4	23.746,5	-1,4%
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	21.969,9	22.314,3	-1,5%
CS - Costi Specifici	€/ha	3.343,6	2.429,6	37,6%
ML - Margine Lordo	€/ha	20.073,7	22.158,7	-9,4%

Fonte: Banca Dati RICA

In termini di resa produttiva si osserva una variazione negativa nel periodo di analisi, pari al 5,7%. Tuttavia, il valore medio osservato nel range delle rese produttive indicate nel disciplinare di produzione per i vini DOC dell'Alto Adige, la variazione registrata non è da leggere quindi come negativa. Inoltre, parallelamente si registra un incremento del prezzo medio del prodotto del 4,4% rispetto al triennio precedente, con un valore pari a 307 euro/quintale al 2021.

Sostanzialmente invariate risultano la produzione lorda totale e vendibili, le cui minime variazioni suggeriscono un andamento inalterato nel periodo di analisi. In netto incremento risultano, invece, i costi specifici (+37,6%), come osservato precedentemente in linea generale per le aziende del campione.

In contrazione il margine lordo delle aziende viticole del 9,4% per il periodo considerato.

Allevamenti

Il comparto zootecnico, secondo i dati del campione RICA, contribuisce per il 35,5% alla costituzione della PLV della Provincia Autonoma di Bolzano; inoltre, il 43,6% delle aziende del campione è attribuibile ad aziende con bovini da latte. Il comparto degli allevamenti, nello specifico le aziende specializzate in allevamenti bovini, risultano costituire uno dei pilastri fondamentali dell'economia agricola territoriale.

Secondo i dati del campione RICA, sono state osservate 172 aziende di allevamenti di bovini nel 2021, per un totale di 6.065 capi, il 50,4% del quale bovini da latte; la consistenza media aziendale dei capi è pari a 35,3 (le UBA medie sono a pari a 28,6).

Tabella 17 - Dati tecnici ed economici per gli allevamenti bovini nella Provincia Autonoma di Bolzano secondo il campione RICA (2021).

		DIMENSIONI DEL PROCESSO		
		UM	2021	
Allevamenti		Osservazioni	nr	172,0
		Unità Bovina Adulta (UBA)	nr	4.912,5
		Unità Bovina Adulta (UBA) media	nr	28,6
		Consistenza capi	nr	6.065,0
		di cui capi da latte	nr	3.058,0
		Media consistenza capi	nr	35,3
		INDICI	UM	2021
PLT - Produzione Lorda Totale	q.li/ha	2.723,0	2.624,4	3,8%
PLVz - Produzione Lorda Vendibile	€/q.le	2.438,3	2.438,3	4,3%
ULS - Utile Lordo di Stalla	€/ha	284,7	287,5	-1,0%
CS - Costi Specifici	€/ha	1.202,7	1.083,8	11,0%
ML - Margine Lordo	€/ha	1.182,9	1.162,0	1,8%

Fonte: Banca Dati RICA

Gli indici riportati in Tabella 17 sono stati calcolati in rapporto alle UBA. Come è possibile osservare in tabella, si registra un incremento positivo relativamente alla PLV delle aziende del campione pari al 4,3%, con un valore pari a 2,4 mila euro al 2021. L'ULS risulta invece pressoché stabile nel periodo di analisi, così come il margine lordo per UBA. In aumento risultano, invece, i costi specifici dell'11%, registrando un valore pari a 1.202€/UBA al 2021.